

Il Giornale «Sarah, lei è splendida». E in Pakistan è rissa di Fausto Biloslavo Il presidente del Pakistan Asif Ali Zardari fa il cascamento con Sarah Palin, la vice candidata alla presidenza americana per i repubblicani e scoppia il finimondo. Un predicatore islamico emette una fatwa, un editto religioso, contro il capo di Stato. La stampa lo attacca, il popolo dei blog si scatena e anche le femministe lo criticano. Lo «scandalo» ha inizio il 24 settembre, quando il presidente pachistano incontra la Palin.



A colpi di ascia-Guida(politicamente scorretta) all'Islam e alle Crociate

Configura **HomePage!**

[[Rispondi](#)] [[Nuovo messaggio](#)] [[Elenco Messaggi](#)] [[Segnala ad un Amico](#)] [[Raw](#)]

Oggetto: A colpi di ascia-Guida(politicamente scorretta) all'Islam e alle Crociate

Da: donquixote(at)tiscalinet.it (donquixote)

Gruppi: it.cultura.cattolica

Organizzazione: TIN.IT (<http://www.tin.it>)

Data: Oct 06 2008 00:03:05

Il Giornale

«Sarah, lei è splendida». E in Pakistan è rissa di Fausto Biloslavo

Il presidente del Pakistan Asif Ali Zardari fa il cascamento con Sarah Palin, la vice candidata alla presidenza americana per i repubblicani e scoppia il finimondo. Un predicatore islamico emette una fatwa, un editto religioso, contro il capo di Stato. La [stampa](#) lo attacca, il popolo dei blog si scatena e anche le femministe lo criticano.

Lo «scandalo» ha inizio il 24 settembre, quando il presidente pachistano incontra la Palin a New York, a margine dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Zardari la riceve in un salottino dell'hotel Millennium. Lei indossa un elegante tailleur scuro. Come sempre ha un certo fascino. Quando entrano i fotografi e le televisioni, Zardari si alza in piedi, stringe calorosamente la mano alla candidata ed esclama:

«Lei è ancora più splendida dal vivo».

E aggiunge: «Ora capisco perché tutta l'America impazzisce per lei».

Quando un fotografo chiede ai due di stringersi la mano per la seconda volta, Zardari riparte all'attacco. «Se insiste potrei abbracciarla», dice con tono accattivante alla bella Palin.

Le prime reazioni arrivano dalla [stampa](#) della rivale India, che prende in giro Zardari. In Pakistan, ci si scatena su Internet. Shakir Lakhani sventola il Corano e stigmatizza: «Mi meraviglio che il presidente di una Repubblica islamica possa anche soltanto pensare di abbracciare una donna con cui non è strettamente imparentato». Adnan Siddiqi infila il coltello nella piaga: «Durante l'intero [incontro](#), Zardari non si è mostrato afflitto per la morte di BiBi, come ha sempre pianto in ogni conferenza [stampa](#) tenuta in Pakistan».

BiBi è l'acronimo di Benazir Bhutto, la defunta moglie di Zardari, ex premier pachistano, uccisa dai terroristi a dicembre.

Il «vedovo allegro» finisce anche nel mirino di Mosharraf Zaidi, editorialista del quotidiano pachistano The News: «L'offensiva galante di Zardari nei confronti della signora Palin è in realtà un'offesa».

Il peggio arriva con la preghiera del venerdì. Maulana Abdul Ghafar, un predicatore, si scaglia contro il presidente.

Il sermone si tiene nella famigerata moschea rossa di Islamabad.

L'anno scorso fu espugnata dall'esercito perché diventata covo degli estremisti filo talebani.

Il comportamento di Zardari è bollato come «intollerabile e vergognoso».

Dopo il sermone, Ghafar emette la fatwa. Secondo il prete islamico, il presidente ha oltraggiato il Paese durante l'[incontro](#) con la vice grazie a «gesti indecenti, sozzi apprezzamenti e ripetute lodi a una donna non musulmana che portava una gonna troppo corta».

Radicicristiane

Guida (politicamente scorretta) all'Islam e alle Crociate

ROBERT SPENCER - Lindau, Torino 2008, pp. 336, ? 19

«Tutto ciò che sapete sull'Islam e le Crociate è falso» recita il sottotitolo, perché la gran parte dei testi scolastici e dei libri di storia più diffusi sono scritti da accademici e da apologeti dell'Islam che giustificano le loro teorie e scelte con "fatti" storici mistificati. «Non ho concepito questo libro né come un'introduzione generale alla religione islamica né come un esaustivo resoconto storico sulle Crociate. Piuttosto,

MyNL

Scopri i vantaggi della registrazione

Username

Password

Ricordami ☐

[Registrati](#)

[Accedi](#)

Ricordami la password

Chiama in VoIP
Come funziona?



nnrp-beta

accedi ai newsgroup utilizzando un client nntp e il server nnrp-beta.newsland.it

Links

[Apsis](#)

[Netsys](#)

[VoIP](#)

[Assistenza Linux](#)

[Sviluppo Software](#)



Ultimissime

Sono online le FAQ

Accesso nntp a Newsland!

Segnala a staff@newsland.it i gruppi che vorresti leggere su NewsLand.it!!!



La tua età:

20

Ore di sonno:

8



mi propongo di analizzare una serie di affermazioni sull'islam e sulle Crociate tanto tendenziose quanto popolari. Con la speranza di rendere il discorso pubblico un po' più vicino alla verità» scrive Robert Spencer, direttore del Jihad Watch e membro aggiuntivo del Free Congress Foundation, già autore di altri saggi controcorrente sull'islam, religione non del tutto pacifica, se egli attualmente è costretto a vivere sotto protezione in una località segreta per via della solita fatwa lanciategli dall'imam di turno.

L'approccio dell'autore è dichiaratamente contro la "vulgata" propria della saggistica "politicamente corretta": dicendo pane al pane e [vino](#) al [vino](#), analizza i vari punti della legge coranica, sottolineando in appositi box - che peraltro rendono molto agevole la lettura - come certi elementi estremamente retrivi siano tuttora presenti nella cultura musulmana e come cristianesimo ed islamismo siano inconciliabili (il continuo parallelo tra detti del Corano e parola del Vangelo è altamente esemplificativo).

Il risultato è un manuale piacevole, che funge da schiaffo salutare capace di ridestare dal sogno di una convivenza impossibile con un "islam moderato", esistente solo nei discorsi di chi, probabilmente in malafede, è disposto a tutto pur di minare la cultura cristiana. Magari fino a spingersi a sostenere insistenti debiti della cultura occidentale rispetto a quella musulmana (primo fra tutti, la pretesa "scoperta" di Aristotele grazie al commento di Averroè, peraltro tacendo che questi venne esiliato dal califfo almohade, che ne fece bruciare le opere e che costrinse il filosofo a trovare rifugio proprio nella cattolica Italia).

Quello di Spencer è un vero e proprio manuale che offre argomenti da contrapporre agli amanti della "convivenza pacifica tra religioni e culture" incapaci di rendersi conto della portata devastante che l'islam avrà se si diffonderà in Europa.

INDIA

Padre e figlio cristiani uccisi a colpi di ascia in Orissa
di Nirmala Carvalho

L'uomo era un leader cristiano molto influente. I radicali indù mirano ad eliminare i capi delle comunità. Sfiducia diffusa nell'opera della polizia. Bhubaneswar (AsiaNews) - Due tribali cristiani, un padre e suo figlio, sono stati uccisi da un gruppo di estremisti indù nella notte fra il 2 e il 3 ottobre nel villaggio di Sindhupanka, distretto di Kandhamal.

Si tratta di Dushashan Majhi e del suo figlio 15enne Shyam Sunder Majhi. I due stavano dormendo fra i resti della loro casa, distrutta giorni prima dai radicali indù. Dushashan era il capo di una comunità cristiana, molto stimato e influente. L'eliminazione dei capi delle comunità è divenuto il primo obiettivo dei gruppi fondamentalisti per fermare l'opera dei cristiani e quelle che essi chiamano "conversioni forzate".

Una fonte locale di AsiaNews ha dichiarato: "Dushashan era un leader importante della comunità. L'anno scorso si era anche presentato alle elezioni locali, per diventare capo villaggio. Di recente aveva denunciato anche alcuni estremisti che avevano bruciato e distrutto la chiesa del villaggio durante le violenze seguite all'assassinio di Swami Laxamananda Saraswati".

La morte dello Swami, che la polizia sospetta essere opera di maoisti, ha scatenato il 24 agosto un pogrom contro i cristiani e le loro istituzioni che dal distretto di Kandhamal (Orissa) si è diffuso anche in altri Stati della confederazione.

"Questi fondamentalisti - continua la fonte - mirano a eliminare in modo sistematico i capi cristiani più influenti. Dushashan e suo figlio stavano dormendo nella loro casa demolita. Nella notte i radicali li hanno presi, portati fuori e uccisi con un'ascia".

Ieri sera la polizia ha confermato i fatti. Molte testimonianze accusano però la polizia di inazione, incapace di prevenire e garantire [sicurezza](#) alla popolazione cristiana. Altri parlano in modo aperto di connivenza.

[[Rispondi](#)] [[Nuovo messaggio](#)] [[Elenco Messaggi](#)] [[Segnala ad un Amico](#)] [[Raw](#)]

Leggi le [FAQ](#) per comprendere cosa stai leggendo.

Visita anche...

[relazione](#), [innovazione](#), [infedeltà coniugale](#), [formazione](#), [statistica](#), [inchiostro](#), [information technology](#), [scuola cinema](#), [arena verona](#), [manuale](#)

[Home](#)

[Informazioni](#)

[Novità](#)

[e-mail](#)

[Pubblicità](#)

© 2000-2007 NewsLand.it

Newsland non è in nessun modo responsabile dei contenuti degli articoli, che vengono pubblicati direttamente dagli utenti della rete usenet e giungono sul nostro news server, nello stesso modo in cui transitano su tutti i news server del mondo. È vietato utilizzare gli indirizzi e-mail riportati sulle pagine di questo sito per l'invio di messaggi non richiesti .

